

Presto potrebbero esserci le nostre facce nelle pubblicità di Google

Data: Invalid Date | Autore: Michela Franzone



ROMA, 14 OTTOBRE 2013 - Dopo Facebook anche Google si prepara a vendere i commenti dei propri utenti ai pubblicitari. Dall'11 novembre gli utenti diventano protagonisti della pubblicità su Google: le nuove regole sui "termini di servizio", ossia le regole che stabiliscono che cosa può fare la società con i dati degli iscritti, permettono al colosso del web di utilizzare le loro informazioni personali come nome, foto e commenti.

Per esempio, se un utente segue un determinato ristorante su Google Plus, o esprime il gradimento per un album musicale su Google Play, il nome di quella persona, la sua foto e il suo parere potranno essere utilizzati per gli annunci pubblicitari.

A differenza di Facebook però ognuno potrà quindi scegliere se cedere le proprie informazioni per fini pubblicitari o no, ma in ogni caso verranno escluse automaticamente le persone con meno di 18 anni. Google afferma che lo scopo della nuova strategia è quello di offrire servizi più completi e personalizzati ai propri utenti.

Michela Franzone[MORE]